

INTERPELLANZA

Mandati di prestazione ai pensionati: quanti ce ne sono ancora?

del 25 giugno 2007

Durante l'estate è mia intenzione presentare l'atto parlamentare appropriato per porre rimedio alla consuetudine di assegnare mandati di prestazione a persone in pensione, fra cui a ex dipendenti statali.

Ricordo che nel corso dell'ultima campagna elettorale per il rinnovo dei poteri cantonali si è detto e scritto della necessità di combattere la disoccupazione, in particolare fra i giovani; se allora si vuole essere coerenti e soprattutto "di parola" occorre agire concretamente, innanzitutto facendo in modo che lo Stato e il paraStato diano il buon esempio.

Da informazioni in mio possesso sembra invece che Enti beneficiari di consistenti sussidi dello Stato (ad esempio Festival internazionale del Film di Locarno e funivia Orselina-Cardada) impieghino ancora saltuariamente persone in pensione o persone che già hanno un posto di lavoro negli Enti pubblici.

Fatta questa premessa chiedo:

1. nel 2006, rispettivamente nel 2007 quanti mandati di prestazione ha assegnato lo Stato a persone in pensione?
2. Quante persone sopra i 60 anni, rispettivamente i 65 anni hanno ricevuto mandati?
3. A quanto ammonta, all'incirca, l'importo complessivo dei mandati a questi pensionati?
4. Ci sono anche persone sopra i 70 anni? Se sì, quante?
5. Nell'ipotesi ci fossero davvero pensionati sopra i 70 anni, è intenzione del Consiglio di Stato interrompere da subito il rapporto di lavoro con loro, alla luce del "Ticino che ci guarda"?

Giorgio Pellanda